

VareseNews

Terziario Avanzato's got talent

Pubblicato: Giovedì 21 Aprile 2022



Come le imprese varesine dell'high tech, del digitale e dell'informatica possono attrarre verso di sé i migliori giovani talenti? Come riuscire a coprire il mismatch tra domanda e offerta di lavoro esistente sul territorio? Come contrastare la fuga del capitale umano dal Varesotto, schiacciato, da una parte, dalla capacità attrattiva della metropoli milanese e delle sue multinazionali e, dall'altra, dei salari netti svizzeri? Questi i dilemmi affrontati nel suo discorso da **Andrea Rinaldi della Praezision Srl di Bodio Lomnago, confermato presidente del Gruppo merceologico "Terziario avanzato"** (*nella foto*), durante l'assemblea annuale che ha riunito le imprese del comparto, associate all'Unione degli Industriali della Provincia di Varese.

Un settore che numericamente rappresenta il 10,5% della compagine associativa di Univa e il 4,8% dei suoi addetti. In valori assoluti parliamo di 113 realtà che sul territorio danno lavoro a 3.181 persone.

Uno spaccato economico, in crescita sul territorio, che ha sentito il bisogno di porre al centro della propria Assise i problemi legati alla difficoltà di intercettare e trattenere i talenti nelle aziende, ma anche le strade che le imprese possono intraprendere per attrarre risorse competenti e mantenerle. Si tratta, come ha sottolineato il pPresidente Andrea Rinaldi, di tematiche su cui emerge, in modo unanime, tra le imprese del settore associate a Univa, la necessità di porre l'attenzione: «**È necessario garantire nel tempo la competitività delle imprese di questo territorio**, consentendo, sia nel breve ma anche nel medio e lungo periodo, di attrarre le nuove generazioni. **Le difficoltà del settore sono tre:** trattenere nelle nostre aziende persone capaci su cui abbiamo investito per migliorare le loro competenze e le loro skills, ma attirati da altri contesti più remunerativi economicamente e più disposti a venire incontro ai loro bisogni extra lavorativi; trovare giovani capaci da inserire nelle nostre aziende; far capire al contesto esterno (come ad esempio istituzioni, famiglie, scuole) i cambiamenti intervenuti e in atto negli uffici e nei luoghi di lavoro in genere; contesti sempre più moderni e a misura di una migliore conciliazione lavoro, famiglia, tempo libero».

Nell'affrontare la tematica della competitività e della necessità di trattenere talenti, oltre che attrarli, il presidente Rinaldi ha ricordato come, proprio su questi fronti, **Univa stia agendo con due progetti concreti: People – L'impresa di crescere insieme e Generazione d'Industria**. Il primo è il nuovo Progetto con cui l'Unione degli Industriali di Varese vuole promuovere e mettere a sistema tra le aziende, ma anche tra le istituzioni e le forze sociali, iniziative di vario genere e su diversi fronti di impegno, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo demografico, agevolando la genitorialità, la conciliazione lavoro-famiglia, l'inclusione di genere e contribuendo all'attrattività complessiva del territorio. Il secondo, Generazione d'Industria, è, invece, il progetto, ormai decennale, che ha l'obiettivo di favorire l'interscambio culturale tra le imprese e gli istituti scolastici, valorizzando il merito degli studenti. Ecco perché, come ha tenuto a sottolineare il presidente Rinaldi, «far parte di un'Associazione come Univa e di un Sistema come Confindustria, fa la differenza. Far parte della compagine confindustriale e di una delle sue più importanti espressioni territoriali, qual è Varese, vuol dire poter contare su uno strumento di competitività. Non si tratta di delegare al sistema della rappresentanza datoriale i propri problemi, ma di **costruire insieme**, anche con un più attivo impegno in prima persona nella vita associativa, nuovi modelli di sviluppo, nuovi modi di fare impresa e una nuova visione del e per il nostro territorio. A partire dalle persone».

Oltre a quella del presidente Andrea Rinaldi, carica riconfermata anche per il vicepresidente Marco Castiglioni della Cubesys Srl di Castellanza e per il delegato della Piccola Industria Carlo Vanoni della Magica Srl di Samarate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it